

CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI e ATTIVITA' DIDATTICHE IN AMBITO MUSICALE

tra

L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leopoldo Pilla" (d'ora in poi denominato *Istituto*), Via Colonia Giulia – VENAFRO – C. F.: 80003310945, rappresentato dal Dirigente scolastico, Carmela CONCILIO, nata a Como il 15/12/1972, domiciliato, per la carica, presso la sede dell'Istituto,

e

IL CONSERVATORIO DI MUSICA "LORENZO PEROSI" DI CAMPOBASSO (d'ora in poi denominato *Conservatorio*) - Viale Principe di Piemonte 2/A, 86100 - Campobasso (CB) - C.F.: 80008630701, rappresentato dal Direttore, Prof. Lelio Di Tullio, nato a Oratino (CB), il 15 Ottobre 1965, domiciliato ad Oratino (CB), alla c.da Fontenuova n.27, per la carica, presso la sede del Conservatorio.

PREMESSE

VISTO lo Statuto del Conservatorio LORENZO PEROSI di Campobasso;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n.508 - *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;*

VISTO il D.M. 13 febbraio 1996, *Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale;*

VISTO il D.P.R. n. 275/1999;

VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 sulla "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella Scuola Media ai sensi della Legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, co. 9;

VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201, sui corsi ad indirizzo musicale nella Scuola Media;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 del 31 gennaio 2011 – *iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;*

VISTA la L. 107/2015;

VISTO il Decreto Legislativo n. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività

VISTO il DPCM 30 dicembre 2017 - Adozione del Piano delle arti, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 (G.U. 01.03.2018, n. 50), che si pone le seguenti priorità strategiche relative alla cultura musicale:

- promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche;

- sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni;

- orientare e sostenere progetti di educazione, di pratica e di produzione artistica e musicale per tutti e pienamente inclusivi, sin dalla scuola dell'infanzia;

- promuovere gli apprendimenti scolastici attraverso lo studio e l'uso di strumenti e linguaggi artistici, secondo un approccio inter- e transdisciplinare con l'obiettivo di favorire una promozione integrata territoriale del patrimonio culturale;

L. Di Tullio
Concilio

- sviluppare la conoscenza della produzione artistica del passato, delle sue tecniche e l'utilizzo delle tecnologie digitali (strumenti diagnostici, conoscitivi, di manutenzione e di rappresentazione, realtà aumentata, realtà virtuale, multimedialità, interattività, fablab, 3D, etc.) nello studio, valorizzazione e divulgazione del patrimonio storico-artistico e nelle pratiche artistiche;

- favorire la creazione e la promozione dell'immagine del territorio mediante lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione, basati sulla sinergia tra i linguaggi artistici e le tecnologie digitali, ai fini della riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale locale nelle sue diverse dimensioni;

- valorizzare nell'ambito dei temi della creatività approcci formativi «non formali» e metodologie fortemente laboratoriali in stretta connessione con la vocazione culturale locale;

- garantire il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;

- valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la fruizione da parte di tutti i tipi di pubblico;

- sviluppare e potenziare le opportunità di crescita ed apprendimento che la ricchezza culturale, storica ed artistica possono creare;

- favorire la costituzione di partenariati strategici con il coinvolgimento diretto di un ampio numero di istituzioni culturali locali di riferimento per le specifiche proposte progettuali e prevedere forme di coordinamento delle reti previste nel Piano stesso e a livello interregionale, nazionale e internazionale nonché la connessione con reti e programmi europei in ambito artistico e di promozione della cultura umanistica;

- valorizzare, attraverso una fruizione consapevole e guidata, per lo sviluppo di capacità analitiche e critiche, le risorse presenti a livello locale presso archivi, digitali e non, biblioteche, musei, università, istituti di ricerca, fondazioni, associazioni culturali, enti pubblici.

VISTO il Decreto Dipartimentale numero 921 del 6/6/2018. **FINANZIAMENTO PROPOSTE PROGETTUALI PIANO TRIENNALE DELLE ARTI**, che, ai sensi dei punti 5 e 6 del Piano triennale delle arti, nell'anno scolastico 2017/2018 e nell'anno scolastico 2018/2019, propone il finanziamento delle seguenti misure e corrispettive azioni:

1.1.) Misura e) promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy.

Azioni specifiche:

- conoscenza e comprensione degli aspetti e dei fenomeni più significativi riguardanti il paesaggio, con particolare riferimento alla storia della nozione di paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, agli strumenti della conoscenza e della pianificazione come tutela e disciplina del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile;
- costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite, spettacoli e installazioni in piazze, monumenti, teatri e altri siti;
- ricerca, studio e valorizzazione, anche in chiave multimediale, delle arti e delle tradizioni popolari;
- ricerca, studio e valorizzazione delle arti e delle tradizioni popolari nonché di tecniche di produzione artigianale e/o enogastronomica locale, sostenute da esperienze dirette di lavorazione dei materiali e produzione di artefatti, basate sull'utilizzo di tecnologie

Le S. S. S. S.
Rev. C. S.

innovative quali, ad esempio, fablab, modellazione e stampa 3D, multimedialità, realtà aumentata.

1.2.) Misura f) potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Azioni specifiche:

- attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per la creazione, la realizzazione e la messa in scena di opere originali;
- realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico;
- realizzazione di contenuti digitali, quali, ad esempio, video, podcast, siti web, app, blog, vlog, basati sulla conoscenza storico-critica del patrimonio fotografico e cinematografico;
- progettazione di interventi di riqualificazione urbana con azioni creative volte a promuovere e a sviluppare il senso di appartenenza ai luoghi, anche attraverso l'attivazione di laboratori intergenerazionali dedicati ai temi della memoria come strumento di attivazione di presidi sociali della cultura;
- realizzazione, a cura degli allievi e/o studenti e con l'eventuale coinvolgimento di esperti, di itinerari e visite delle evidenze e delle testimonianze storiche, storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali;
- realizzazione di percorsi didattici dedicati all'approfondimento di temi della cultura umanistica anche attraverso l'uso delle tecniche delle digital humanities, debate, scrittura creativa.

CONSIDERATO che l'Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica, riconosce come esigenza formativa di particolare rilevanza quella di integrare i propri corsi di studi con elementi di cultura e pratica musicale;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto, finalità, obiettivi formativi

Oggetto della convenzione è la collaborazione riguardo alle modalità di organizzazione e di svolgimento delle attività previste dal Piano triennale delle arti del MIUR e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra l'Istituto e il Conservatorio nella comune finalità di promuovere e diffondere la formazione musicale per bambini e ragazzi attraverso l'organizzazione e la realizzazione di specifici progetti formativi. I corsi derivanti da tali progetti, che si svolgeranno presso l'Istituzione Scolastica anche in orario pomeridiano o presso il Conservatorio, si prefiggono lo scopo di:

- promuovere l'apprendimento e la diffusione della cultura e della pratica musicale nelle nuove generazioni;
- orientare e sostenere progetti di educazione, di pratica e di produzione musicale per tutti e pienamente inclusivi, sin dalla scuola dell'infanzia;
- promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica della musica quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché in riferimento alle competenze sociali e civiche;

Handwritten signature: L. M. A. L.
Handwritten signature: P. M. A. L.

- sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti e creative che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale;
- potenziare le attitudini canore e musicali;
- promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazione e istituzioni locali;
- recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e le tradizioni musicali locali;
- sviluppare la conoscenza della produzione musicale del passato, delle sue tecniche e l'utilizzo delle tecnologie digitali (strumenti diagnostici, conoscitivi, di manutenzione e di rappresentazione, realtà aumentata, realtà virtuale, multimedialità, interattività, fablab, 3D, etc.) nello studio, valorizzazione e divulgazione del patrimonio musicale e nelle pratiche artistiche;
- valorizzare nell'ambito dei temi della creatività approcci formativi «non formali» e metodologie fortemente laboratoriali in stretta connessione con la vocazione culturale locale;
- valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la fruizione da parte di tutti i tipi di pubblico.

Art. 2 – Forme di collaborazione e cooperazione tra i due Istituti

Il Conservatorio si impegna a fornire tutti i profili professionali atti a garantire lo svolgimento di corsi e progetti musicali e ad assicurare la partecipazione a progetti ed eventi anche dei propri allievi.

Il Conservatorio si rende disponibile ad accogliere gli allievi dell'Istituto nelle classi scelte di comune accordo dalle Parti per lo svolgimento di progetti e attività didattiche concordate.

Il Conservatorio e l'Istituto si impegnano a mettere a disposizione gli spazi, la struttura logistica e i supporti organizzativi volti alla migliore realizzazione dei progetti e delle attività didattiche di volta in volta concordate.

L'Istituto si riserva di coinvolgere nei progetti e nelle attività didattiche le sezioni musicali di altre istituzioni scolastiche e/o i licei musicali del territorio.

Le Parti favoriscono reciproca ospitalità ad eventi di rilievo, promuovono la realizzazione di progetti artistico-didattici in collaborazione, ne pubblicizzano le attività e favoriscono lo scambio e la partecipazione degli allievi ai saggi, ai concerti e alle attività programmate.

Il Conservatorio e l'Istituto promuovono la partecipazione alle attività convenzionate attraverso la diffusione di avvisi, locandine, messaggi pubblicitari, mailing list, ecc. in modo da assicurare la massima diffusione possibile delle attività.

Art. 3 - Azioni

Le parti privilegiano il metodo dell'interazione e della collaborazione sulle materie oggetto della presente convenzione e sui progetti e attività musicali che dovessero emergere di volta in volta e si impegnano a:

- a) definire modalità condivise per una gestione funzionale ed efficace degli interventi;
- b) monitorare le azioni messe in atto, effettuando la raccolta e l'analisi dei dati annualmente;
- c) istituire un comitato di coordinamento che si incontri periodicamente per verificare gli interventi

Leoluca

Conservatorio

messi in atto, composto dal Direttore del Conservatorio, dal Dirigente scolastico e/o dai referenti da loro individuati.

Art. 4 - Attività

La presente Convenzione quadro rinvia ad accordi attuativi per disciplinare in particolare i seguenti punti:

1. orientamento;
2. accesso alle attività didattiche del Conservatorio;
3. formazione e aggiornamento insegnanti;
4. progetti didattico-artistici in collaborazione.

Art. 5 – Costi

I progetti saranno realizzati sulla base di specifici quadri economici che dovranno essere concordati tra le parti i cui costi saranno a carico dell'Istituto che solleva il Conservatorio da qualsiasi costo diretto o indiretto.

L'Istituto Comprensivo "L. Pilla" di Venafro si impegna a reperire fondi e a partecipare a bandi e ad avvisi pubblici rivolti alle Istituzioni scolastiche per finanziare i progetti e le attività didattico-artistiche programmate.

Art. 6 – Durata

La presente convenzione si intende di durata biennale e cessa senza necessità di disdetta alla fine dell'anno scolastico 2019/2020, con possibilità di rinnovo per i successivi anni scolastici. E' consentita a ciascuna delle parti la risoluzione anticipata, previa notifica a mezzo PEC o Raccomandata A/R, inoltrata con un anticipo di almeno 3 mesi.

Art. 7 - Conclusione

Tutti i professionisti coinvolti nei progetti previsti dalla presente convenzione, a seguito della raccolta e dell'analisi dei dati a fine anno scolastico, redigeranno un report finale delle attività svolte da indirizzare al Dirigente dell'Istituto e al Direttore del Conservatorio.

Le parti dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente Convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

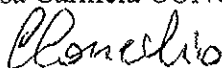
Venafro li, / /2018

Istituto Comprensivo "Leopoldo Pilla" di Venafro

**Conservatorio di Musica
"Lorenzo Perosi" di Campobasso**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carmela CONCILIO



IL DIRETTORE

Prof. Lelio DI TULLIO

